

Storia di un coronavirus

Francesca Dall'Ara

illustrazioni di
Giada Negri



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Questo libro è un inbook, un libro illustrato con testo integralmente espresso in simboli.
Divertiti a leggerlo a voce alta ai bambini, indicando i riquadri uno a uno con il dito, senza modificare velocità e ritmo della lettura originale.
Se vuoi saperne di più, vai in fondo al libro

Storia di un coronavirus

Testo di Francesca Dall'Ara

Psicologa e psicoterapeuta

Servizio per le disabilità complesse e Malattie Rare

dell'Unità di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA)

della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Illustrazioni di Giada Negri

Versione in simboli a cura di Antonio Bianchi e Laura Bernasconi

Centro sovrazonale di Comunicazione aumentativa di Milano e Verdello

secondo il modello definito dal Centro studi inbook

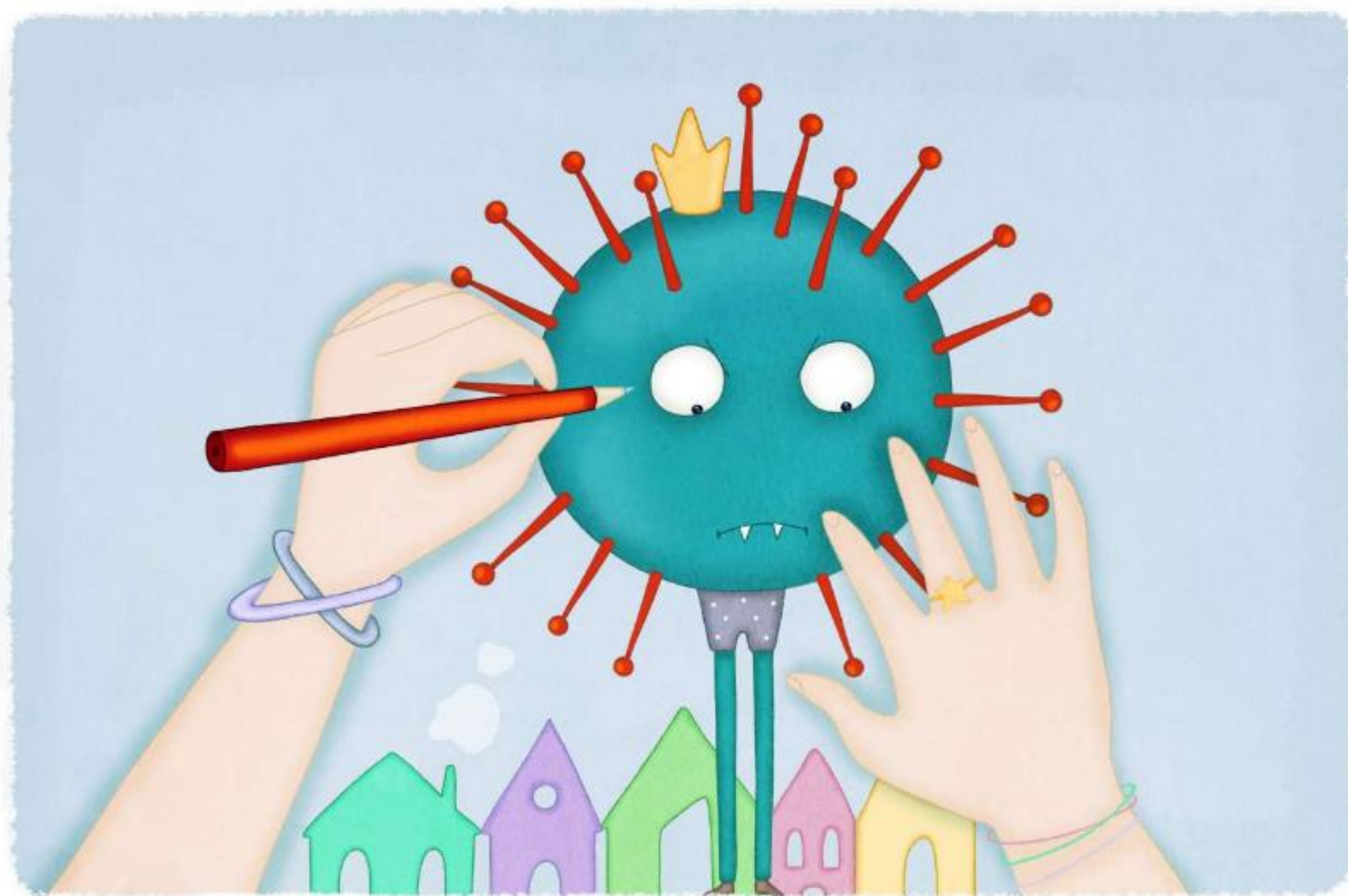
csinbook.eu

2020

Simboli Widgit Literacy symbols (WLS)

Widgit Symbols © Widgit software 2002-2020

www.widgit.com - www.auxilia.it



Storia di un coronavirus



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Storia di un coronavirus

È quasi buio ma Margherita non ha nessuna voglia di dormire, è seduta alla scrivania e disegna mostriattoli.

" Cosa stai disegnando amore mio ?

Bisogna andare a dormire " dice la mamma.

" Disegno il Coronavirus " risponde tranquilla Margherita.

" Ma il coronavirus non è così grande "

sorride la mamma.

" Davvero ??? E allora come mai tutti quanti

ne avete così tanta paura ? "

Margherita è un po' perplessa .

Era proprio sicura che la cosa

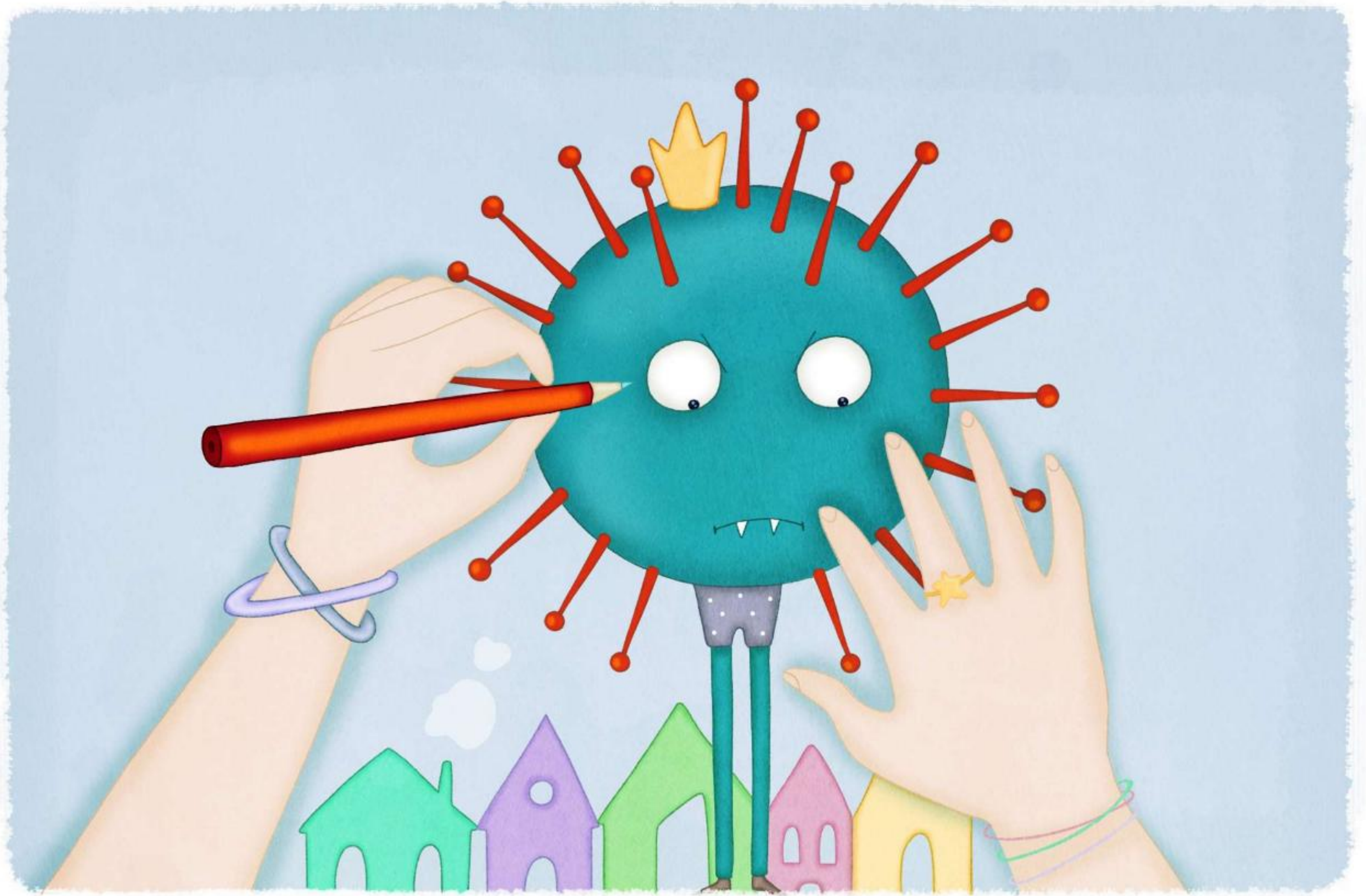
che fa così tanto spaventare gli adulti ,

che chiude le scuole

e getta scompiglio nelle giornate di tutti

doveva essere almeno 10 metri

più grande del suo papà .



" Se ... vieni nel letto con me

ti spiego qualcosa in più di questo mostriciattolo "

Al calduccio , sotto il piumone ,

la mamma comincia a raccontare con voce dolce :

" C'era una volta un piccolo mostriciattolo di nome Coronavirus .

È nato qualche mese fa in un paese

lontano dalla nostra casa , è minuscolo

e vive nello sputacchio delle persone "

" Blee , nello sputacchio ? dice schifata Margherita .

" Certo , e anche nel moccio del naso "

continua la mamma ridacchiando .

Il coronavirus è proprio dispettoso

e gli piace stare in quei posti schifosi .

" È così che si sposta

da un posto ad un altro

e viaggia per tutto il mondo

a bordo delle persone "

" E come fa a spostarsi ?

Cosa significa a bordo delle persone " chiede curiosa Margherita .

" Con le goccioline di saliva con gli starnuti ,

con i colpi di tosse ...

È per questo che in questi giorni

ti ho chiesto di lavarti le mani più spesso

e di non sbaciucchiare i tuoi fratelli ,

i tuoi amici i nonni "

Ed + è - sempre ↓↓↓↓ per ↘ questo motivo che ↓ i grandi ++

hanno deciso di > chiudere le scuole ++

e + che ↓ tante persone ++ vanno in giro con la mascherina ,

anche ++ se ... è già finito carnevale " !

" Ma , oggi io ho dato un bacino a ↓ te "

e + uno anche ++ a ↓ papà ...

e + se ... adesso "

il mostriattolo è arrivato nel mio moccio ?

" Non ti devi preoccupare troppo , amore mio "

risponde la mamma " Ci stanno pensando le persone ++ grandi "

e + i dottori a ↓ conoscere e + combattere il mostriattolo "

e + infatti !! lo sai cosa hanno scoperto ?

" Cosa mamma , dimmelo , sono - curiosa ! esclama Margherita .

" Hanno scoperto che i bambini e i ragazzini ,

nonostante abbiano un sacco di moccio ,

non piacciono tanto al Coronavirus ...

e anche se dovessero prenderselo guariscono molto prima

e stanno molto meno male delle persone grandi "

" E come facciamo noi bambini

se tutte le persone grandi

stanno molto male tutte insieme ? chiede Margherita .

" È proprio questo che ci preoccupa :

riuscire a curare le persone ammalate

e cercare di non far andare in giro il mostriattolo ,

così le mamme e i papà e i nonni

potranno tornare tranquilli ad occuparsi dei loro bambini "



" Ho capito mamma ,

ma le persone che stanno molto male chi sono "

" Sono le persone un po' più vecchiette

o che già hanno qualche altra malattia .

Sono loro che dobbiamo proteggere "

" Capito mamma , tipo la nonna bis ...

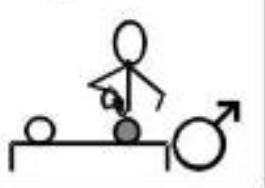
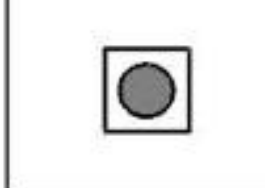
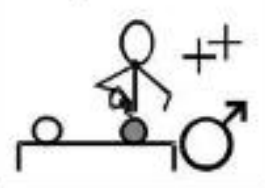
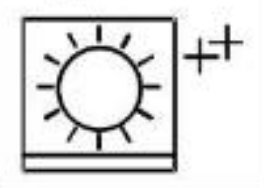
che è tanto vecchia e cammina abbastanza male .

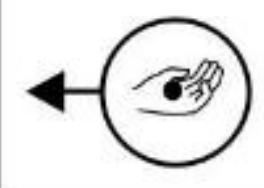



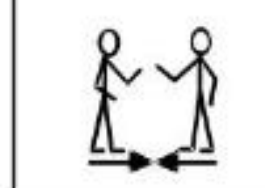
Puoi dire alla nonna bis


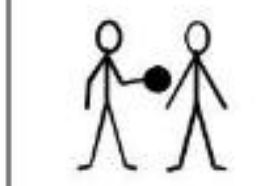


di non uscire più di casa ?

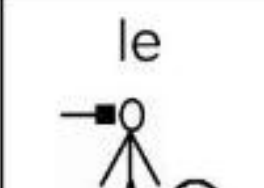



chiede sicura Margherita che ha già trovato la soluzione .


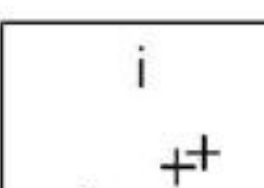

" Lo sa già amore mio !




" Ed + è - anche ++ per ↘ questo  che ↓ in  questi  giorni 


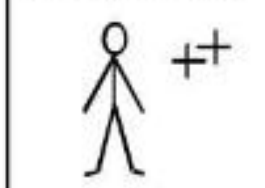
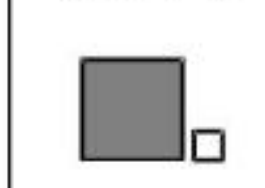

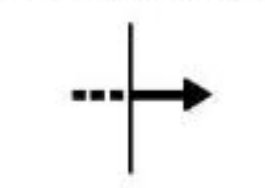

abbiamo  deciso  di > non  andarla  a ↓ trovare 



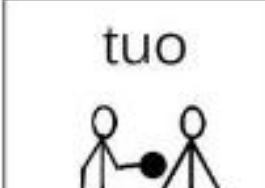





ma , per ↘ fortuna  c'è - tua  sorella  Agnese 


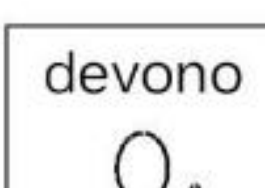
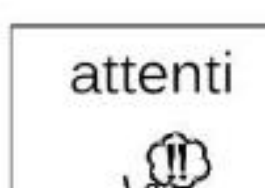
che ↓ le  fa  2 **2** ore  di > telefonata 



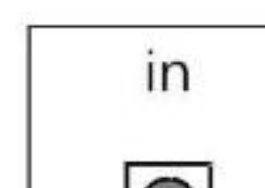

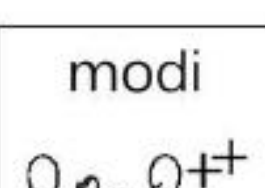
tutti  i  giorni  " ...

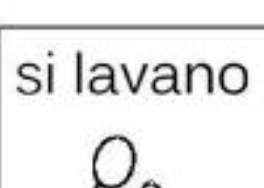
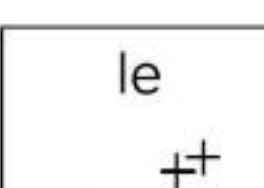
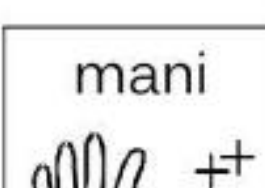

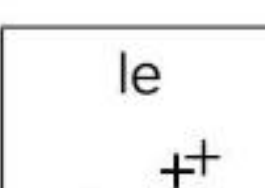
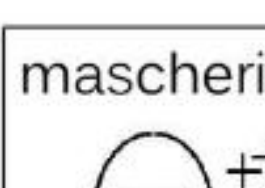
" E + allora ...→ perché ·· papà  va  al ↓ lavoro  ?



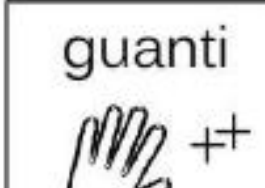
" Perché ·· molte  persone  grandi  devono  continuare  a ↓ lavorare  ,

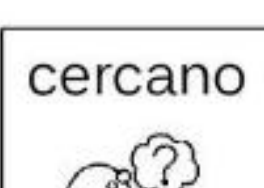

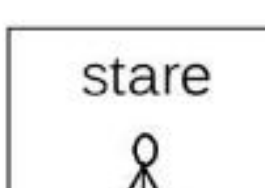

come  il  tuo  papà  e + la  tua  dottoressa  per esempio  ,

ma , sanno  che ↓ devono  stare - attenti 

e + si stanno  proteggendo  in  tanti  modi  ··

si lavano  le  mani  , si mettono  le  mascherine  ,

a volte  anche ++ i  guanti  ,

e + cercano  di > non  stare  troppo !! vicini  "

" Se ci pensi c'è anche una cosa positiva
 che ci ha portato il mostriattolo
 in questi giorni tante mamme come me
 possono passare più tempo insieme ai loro bambini
 e fare le cose con più calma del solito ... "

" E noi mamma possiamo uscire ? insiste Margherita
 perché a lei piace proprio tanto stare all'aria aperta .

" Stare all'aria aperta non è troppo pericoloso ,
 però dobbiamo anche noi fare
 un po' più di attenzione del solito ,
 ma non ti preoccupare ci penso io quando usciamo
 a ricordarvi quali sono le regole ...

Facciamo così :



Che ne dici se domani facciamo un giretto al parco

a vedere se incontriamo qualche tuo amico ?"

" Mi piacerebbe tanto mamma, mi mancano i miei amici

... mi annoio tutto il giorno a casa,

oggi pensavo che mi mancano persino le maestre ...

dichiara timidamente Margherita.

" Bene, allora è deciso !

Domani mattina facciamo colazione con calma con le frittelle,

facciamo un paio di pagine di compiti,

mi aiutate a stendere i panni

e poi ce ne andiamo al parchetto con i tuoi fratelli

a caccia di amici con cui giocare ...

" Stavo pensando che nel pomeriggio

potremmo anche impastare una buona pizza per papà

così quando torna dal lavoro

gli facciamo una sorpresa!

A che gusto la prepariamo?

Wurstel o prosciutto cotto?"

... " Margherita " ? ...

Ma , Margherita non risponde ,
 si è addormentata senza mostriciattoli nei pensieri
 e con un sacco di bei progetti in testa
 per il giorno dopo .

" Buona notte amore mio , fai bei sogni ! "

sussurra la mamma con un bel bacio non sputacchioso
 sulla fronte della sua bambina !

Questo libro è un inbook



È un libro tradotto in simboli che nasce con lo scopo di facilitare la possibilità di ascolto della lettura ad alta voce di libri illustrati per bambini e ragazzi.

Il modello inbook è curato dal Centro Studi Inbook csinbook.eu, che ne è garante della coerenza e dello sviluppo.

È caratterizzato da :

- Fedeltà al ritmo narrativo e al dialogo fra testo e immagini del libro originale
- Sistema simbolico dotato di regole di composizione che include la scrittura in simboli dell'intera frase (compresi articoli, pronomi, congiunzioni...)
- Rappresentazione multimodale: ciascun simbolo è composto da un elemento grafico e da un elemento alfabetico in stampato minuscolo, posto nella parte superiore. Entrambi sono inseriti in un riquadro che da' visivamente unità ai due elementi
- Simboli in bianco e nero, come consuetudine nei testi
- Utilizzo del modeling per la lettura: durante la lettura i simboli vengono indicati uno ad uno, facendo attenzione a non coprire con il dito nè l'immagine nè la parola, e mantenendo velocità e ritmo della narrazione. In questo modo si aggiunge all'ascolto la presenza del simbolo associato alla parola letta e chi ascolta può seguire più facilmente il testo. Puoi trovare esempi video di lettura con il modeling nel sito del Centro Studi Inbook

Come una lingua, il modello è dinamico. Le sue evoluzioni avvengono attraverso un continuo confronto nell'ambito del Centro stesso, con riferimento alle evidenze scientifiche in letteratura, alle ricerche sul campo e alle trasformazioni delle conoscenze in ambito linguistico-comunicativo, percettivo visivo, grafico, tecnologico e alla condivisione con i contesti che utilizzano gli inbook.

Puoi trovare altri inbook in libreria o nella rete biblioteche inbook



Il catalogo nazionale degli inbook pubblicati dalle case editrici e di quelli autoprodotti è consultabile nel sito della rete biblioteche inbook: rbinbook.eu



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia